

# Detrazioni fiscali 2015, interventi per migliorare la sicurezza degli immobili.

La legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) ha prorogato al **31 dicembre 2015** la possibilità di usufruire della maggiore detrazione Irpef **50%** ripartita in 10 quote annuali, per le spese per interventi di ristrutturazione edilizia, disciplinata dall'art.16 bis del dpr 917/86 con successive proroghe e integrazioni.

Spettano le agevolazioni per interventi relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi.

Per "atti illeciti" si intendono quelli penalmente illeciti (per esempio, furto, aggressione, sequestro di persona e ogni altro reato la cui realizzazione comporti la lesione di diritti giuridicamente protetti). In questi casi, la detrazione è applicabile unicamente alle spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili. Non rientra nell'agevolazione, per esempio, il contratto stipulato con un istituto di vigilanza.

A titolo esemplificativo, rientrano tra queste misure:

- **rafforzamento, sostituzione o installazione di cancellate o recinzioni murarie degli edifici**
- **apposizione di grate sulle finestre o loro sostituzione**
- **porte blindate o rinforzate**
- **apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini**
- **installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti**
- **apposizione di saracinesche**
- **tapparelle metalliche con bloccaggi**
- **vetri antisfondamento**
- **casseforti a muro**
- **fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati**
- **apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline.**

Per fruire della detrazione i pagamenti devono essere effettuati con bonifico bancario o postale, da cui risultino:

- causale del versamento, con riferimento alla norma (articolo 16-bis del Dpr 917/1986)
- codice fiscale del soggetto che paga
- codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento, numero di fattura

Es. bonifico  
CAUSALE

Bonifico relativo a lavori edilizi  
che danno diritto alla detrazione  
prevista dall'articolo 16-bis del Dpr  
917/1986 - Pagamento fattura n. \_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ a favore di  
\_\_\_\_\_ partita Iva  
\_\_\_\_\_

Al momento del pagamento del bonifico, banche e Poste Italiane Spa operano una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dall'impresa che effettua i lavori pari all'8% . I documenti devono essere conservati per eventuali controlli.

**ATTENZIONE:** le indicazioni contenute nella presente guida potrebbero subire modifiche. E' opportuno verificarle attraverso il sito dell'Agenzia delle Entrate o direttamente con il proprio commercialista